



Registro Proposte n. 12 del 28.04.2016
ASSESSORATO O UFFICIO PROPONENTE

SETTORE III

Delibera Originale del Consiglio Comunale

N. 36 del Reg.	OGGETTO	Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. – Conferma per l'anno 2016 dell'aliquota già approvata per l'anno 2015.
Data: 29.04.2016		

L'anno duemilasedici addi ventinove del mese di aprile alle ore 20.00 e seguenti, presso la sala convegni EXPO' del Comune di Pedara;

Alla prima convocazione in seduta straordinaria e urgente, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri			Presenti	Assenti
1. Rag.	Barbagallo	Carmelo	X	
2. Dott.	Bonaccorsi	Salvatore	X	
3. Rag.	Chisari	Maria Anna Carmela		X
4. Geom.	Corsaro	Salvatore Francesco	X	
5. Arch.	Cristaudo	Alfio	X	
6. Dott.	Laudani	Mario	X	
7. Dott.	Mazzella	Carmelo Carlo	X	
8. Rag.	Milone	Venera	X	
9. Sig.	Pappalardo	Carmelo	X	
10. Dott.	Pappalardo	Domenico	X	
11. Rag.	Pasqualino	Elisabetta		X
12. Sig.a	Petralia	Tiziana Filomena	X	
13. Dott.ssa	Petralia	Angela Vita Maria	X	
14. Ins.	Pezzino	Domenica	X	
15. Ins.	Russo	Davide	X	
16. Geom.	Sambataro	Alfio		X
17. Ins	Scirè Calabrisotto	Domenico	X	
18. P.I.	Spitaleri	Bruno Basilio		X
19. Prof.	Tropi	Nuccio		X
20. Dott.ssa	Verdi	Milena		X
TOTALI			14	6

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il Dott. Mario Laudani, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori Consiglieri: Dott. Pappalardo Domenico del Gruppo "Misto", Geom. Corsaro Salvatore Francesco del Gruppo "Pedara al Centro" e Sig.na Petralia Tiziana Filomena del Gruppo "Pedara Responsabile".

La seduta è pubblica.

Partecipano per l'Amministrazione Comunale l'Assessore **Rag. Salvatore Torrisi** e l'Assessore **Consoli Marina Adriana**.

E' altresì presente il Responsabile del Settore III Dott.ssa Antonia Rapisarda.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani invita il Segretario Dott. Giuseppe Scilla a procedere all'appello nominale dei Consiglieri presenti.

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti n. 14 Consiglieri. Risultano assenti n. 6 Consiglieri (Rag. Chisari Maria Anna Carmela, Rag. Pasqualino Elisabetta, Geom. Sambataro Alfio, P.I. Spitaleri Bruno Basilio, Prof. Nuccio Tropi e Dott.ssa Verdi Milena).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta ed interviene: «Mi scuso con i Consiglieri, per questa convocazione urgente e straordinaria, ma non è dipeso per nulla dalla mia volontà né da altri. Gli atti per la convocazione di tale consiglio mi sono pervenuti soltanto il 28 aprile, e ciò è dovuto principalmente ad un fattore, così mi dicono gli uffici e così riferisco, che tutti si aspettavano una proroga del termine di approvazione di questo bilancio, proroga che a tutt'oggi ed ancora a questa ora non è pervenuta. Perciò, per non creare, diciamo, problematiche e danni all'Ente, ho ritenuto opportuno rimettere subito gli atti che mi sono stati predisposti dall'ufficio finanziario al Consiglio comunale. È questo il motivo della convocazione di urgenza straordinaria, che ha comportato giustamente problemi non solo agli uffici, ma anche ai revisori, che ringrazio sempre, nella persona del dottore Nicolosi, oggi presente, ed anche del presidente che si scusa poiché stasera non poteva essere qua, per un impegno immediato. Pertanto, questi punti, non sono potuti passare neppure dalle commissioni, pur sapendo che le commissioni sono di carattere consultivo, non c'è nessun obbligo, ma ritenevo opportuno che vi passassero, così come si è sempre fatto. Ma non si è avuto né il tempo né la possibilità per convocare le commissioni poiché occorrono 48 ore mentre il consiglio è possibile convocarlo in ventiquattro ore, nel caso di urgenze straordinarie. Tra l'altro questi punti non sono passati neppure nella conferenza dei capi gruppo.»

Il Consigliere Davide Russo chiesta ed ottenuta la parola dal Presidente del Consiglio interviene: «Signor Presidente del Consiglio, colleghi Consiglieri, signori Assessori presenti, gentile pubblico buonasera. Io, come consigliere comunale, nel presente come nel passato, ho cercato sempre di rispettare le regole e le persone, però al tempo stesso pretendo che le rispettino tutti. Nell'ultimo consiglio comunale del 22 aprile 2016, dopo un mio intervento, non iscritto all'ordine del giorno, per celebrare la giornata della Terra, sono stato richiamato dal Presidente del Consiglio, perché avrei infranto le procedure che regolamentano gli interventi. Questo intervento del Presidente mi ha mortificato due volte, la prima perché non è stata spesa nessuna parola in merito alla celebrazione trattata, la seconda perché rileggendo bene il regolamento del consiglio, all'articolo 30 che tratta di comunicazioni su argomenti non iscritti all'ordine del giorno, il comma 6 cita testualmente che, in apertura di seduta il Presidente e il Sindaco e ciascun Consigliere, può chiedere la parola per celebrazioni di eventi, commemorazioni di persone e per la manifestazione di sentimenti del consiglio di interesse locale o generale, tali commemorazioni o celebrazioni, debbono essere contenute da parte del presidente e dei consiglieri che intervengono in una durata non superiore di dieci minuti, per ogni argomento trattato. Quindi signor Presidente, per il futuro La esorto a stare più attento, prima di richiamare qualcuno alle regole, Le ricordo che Lei qui rappresenta la massima autorità, e i suoi interventi devono essere improntati alla saggezza e al rispetto assoluto delle regole, quindi chiedo formalmente che Lei, in questa sede, provveda a ritirare quanto detto, in maniera che si possa sanare l'imprecisione che Lei ha detto e fatto registrare nel precedente verbale, grazie.»

Entra il consigliere Dott.ssa Verdi Milena. Presenti n. 15 Consiglieri. Assenti n. 05 (Rag. Chisari Maria Anna Carmela, Rag. Pasqualino Elisabetta, Geom. Sambataro Alfio, P.I. Spitaleri Bruno Basilio, Prof. Nuccio Tropi).

Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Mario Laudani, interviene: «Premetto che stasera non stiamo approvando nessun verbale della seduta precedente. Premesso questo, io non ho rimproverato nessuno, ho soltanto detto e poi lo constateremo dai verbali, che visto che non era un argomento sopravvenuto all'improvviso, ma era un fatto noto a tutti, perché la data dell'evento sulla Terra era nota a tutti, che sarebbe stato opportuno se ne parlasse prima coi capi gruppo. Si parla poi del fatto che gli altri non abbiano espresso nessun giudizio o commento, quello, mi consenta, non è rivolto a me e non mi interessa perché io non posso intervenire sui pensieri degli altri. Seconda cosa, la parola l'ho sempre data a tutti e penso che, mi consenta, ho sempre dimostrato un'imparzialità e saggezza e rispetto di tutti, senza togliere nulla a nessuno, poi agli altri il giudizio, non sta a me, grazie.»

Il Consigliere Comunale Ins. Davide Russo interviene: «Quindi Lei non intende ritirare.»

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani interviene: «No, perché non ci sono i verbali e prima devo rivedere tutta la mia posizione.»

Il Consigliere Comunale Ins. Davide Russo interviene: «Grazie mille.»

Esce il Consigliere Comunale Ins. Davide Russo. Presenti n. 14 consiglieri. Assenti n. 06 consiglieri (Rag. Chisari Maria Anna Carmela, Rag. Pasqualino Elisabetta, Geom. Sambataro Alfio, P.I. Spitaleri Bruno Basilio, Prof. Nuccio Tropi, Ins. Davide Russo).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani passa alla trattazione del punto posto all'o.d.g. proposta di C.C. n. 12 del 28.04.2016 ad oggetto: "Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. – Conferma per l'anno 2016 dell'aliquota già approvata per l'anno 2015". Quindi invita la dottoressa Rapisarda a delucidare il Consiglio su tale proposta, visto che l'argomento non è stato discusso né in Commissione, né nella Conferenze dei capi gruppo.

La Dott.ssa Antonia Rapisarda, Responsabile del Servizio Finanziario interviene: «Si propone al Consiglio Comunale l'adozione di una deliberazione di conferma della aliquota IRPEF in atto vigente, per come già deliberata per l'anno 2015, nella misura dello 0,80 per cento, tenuto conto che l'articolo 1, comma 26, della Legge di Stabilità per il 2016, ha bloccato ogni possibilità di aumento di qualsiasi tariffa per i tributi locali dell'ente, esclusa la TARI. L'urgenza di approvare quest'atto si può riscontrare nel termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, che, da un Decreto del Ministero dell'Interno, è stato fissato nel giorno trenta del mese di Aprile. In effetti, si ventilava uno slittamento di questo termine, tenuto conto che sono state emanate ulteriori disposizioni di legge sulla contabilità armonizzata, ma, non avendo, fino a stamattina, ricevuto alcuna notizia di slittamento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, anche gli atti di approvazione delle tariffe, cioè gli atti di natura tributaria, devono essere approvati entro la data fissata dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione.»

Il Consigliere Comunale Rag. Barbagallo Carmelo chiesta e ottenuta la parola, interviene chiedendo 10 minuti di sospensione della seduta consiliare.

Il Consigliere Comunale Dottor Pappalardo Domenico interviene per chiedere delucidazioni sul motivo della chiesta sospensione del punto, nella considerazione che la trattazione dello stesso era, e già da tempo, iniziata.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani, chiarendo che non può non procedere a votazione sulla richiesta di un Consigliere per la sospensione della seduta consiliare, procede alla votazione sulla proposta di sospensione avanzata dal Consigliere Barbagallo a scrutinio palese, per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti e votanti n. 14 Consiglieri;

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari: n. 01 (Dott. Pappalardo Domenico).

Quindi la sospensione di dieci minuti viene approvata dalla maggioranza dei Consiglieri presenti.

La seduta è sospesa. Sono le ore 20.30.

La seduta riprende alle ore 20.45.

Partecipano per l'Amministrazione Comunale l'Assessore **Rag. Salvatore Torrisi** e l'Assessore **Consoli Marina Adriana**.

E' altresì presente il Responsabile del Settore III **Dott.ssa Antonia Rapisarda**.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani invita il Segretario Dott. Giuseppe Scilla a procedere all'appello nominale dei Consiglieri presenti.

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti n. 13 Consiglieri. Risultano assenti n. 7 Consiglieri (Rag. Chisari Maria Anna Carmela, Rag. Pasqualino Elisabetta, Geom. Sambataro Alfio, P.I. Spitaleri Bruno Basilio, Prof. Nuccio Tropi, Ins. Davide Russo e Rag. Barbagallo Carmelo).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani nomina scrutatori i Consiglieri Comunali sigg.: Dott. Pappalardo Domenico del Gruppo "Misto", Geom. Corsaro Salvatore Francesco del Gruppo "Pedara al Centro" e Sig.ra Petralia Tiziana Filomena del Gruppo "Pedara Responsabile".

Entra il consigliere Rag. Barbagallo Carmelo. Presenti n. 14 Consiglieri. Risultano assenti n. 6 Consiglieri (Rag. Chisari Maria Anna Carmela, Rag. Pasqualino Elisabetta, Geom. Sambataro Alfio, P.I. Spitaleri Bruno Basilio, Prof. Nuccio Tropi, Ins. Davide Russo).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani riprende la discussione sul primo punto posto all'o.d.g. proposta di C.C. n. 12 del 28.04.2016 ad oggetto: "Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. – Conferma per l'anno 2016 dell'aliquota già approvata per l'anno 2015".

Il Consigliere Comunale Dottor Pappalardo Domenico interviene: «Posso, ne ho facoltà? Grazie. Crea un po' di disagio, certamente legato al fatto di essere prossimo all'unità, quindi, la situazione un po' mi mette in imbarazzo. Detto questo, volevo fare alcune precisazioni, ricordo che il Consiglio con il quale si adottò il bilancio del 2015 si tenne in questa aula, se non ricordo male, e che in quella circostanza rispetto al tema, intervenne il Sindaco il quale ebbe, sostanzialmente a precisare che rispetto al 2015, ecco, si trovava in un bilancio in corso e quindi, c'era una necessità che era quella di confermare le aliquote nei termini dell'anno precedente, ma sostanzialmente che avrebbe fatto di tutto, per giungere ad una riduzione ancorchè non necessariamente significativa, ma quanto meno simbolica, per gli anni successivi. Ora, rispetto a quanto detto dalla dottoressa Rapisarda, salvo che ho capito male io, non ci sono state delle modifiche normative dall'anno scorso, da fine anno, ad oggi, nel senso di ulteriori situazioni che hanno reso così gravoso il compito, insomma, di fare quadrare il bilancio. Quindi quale è la necessità, rispetto alla quale il Comune debba comunque attestarsi, a confermare le aliquote precedenti, senza intervenire nel senso di provare a ridurre il carico tributario nella fattispecie per il tributo di cui stiamo parlando? Quindi dal mio punto di vista, politicamente, non viene sostanzialmente argomentato con sufficienza la ragione che ha impedito od impedisce di intervenire in tale senso. Mi spiego meglio, non mi pare che, in questo senso, almeno ci sono stati interventi da parte dell'Amministrazione che giustificano la necessità o meglio, la perentorietà di una scelta di questo tipo, in quanto non si poteva fare altrimenti, ecco io evidentemente non mi trovo favorevole in tale senso.»

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani invita la Dott.ssa Rapisarda Antonia ad intervenire per rispondere al consigliere Pappalardo Domenico.

La Dott.ssa Antonia Rapisarda, Responsabile del Servizio Finanziario interviene: «Nella proposta di delibera è evidenziato nella premessa appunto, dell'atto, che si ritiene opportuno confermare l'aliquota dell'anno precedente per potere consentire l'equilibrio del bilancio e mantenere, il livello, tenuto conto dei minori trasferimenti dello Stato e delle minori entrate che si sono registrate anche con i trasferimenti della Regione, per cui si rende necessario, appunto, confermare la stessa aliquota in vigore nell'anno precedente, tenuto conto che c'è il blocco degli aumenti previsto dalla finanziaria per il 2016, lo trova scritta qua, nell'atto stesso. La stessa cosa è stata evidenziata per le aliquote degli altri tributi.»

Il Consigliere Comunale Dottor Pappalardo Domenico interviene: Ho voluto dire che il problema non è tecnico. A mio avviso manca, ma può anche darsi che questo aspetto mi venga chiarito, la misura in cui l'Amministrazione, ha come dire, provveduto a fare la ricognizione di tutte le voci di spesa e laddove non abbia trovato, ambiti su cui intervenire, una scelta di questo tipo, a mio avviso sarebbe, come dire sostenibile, ma nel caso in cui manca questo riferimento, cioè a dire al fatto che l'Amministrazione abbia fatto di tutto per rivedere le voci di spesa e, ciononostante ha trovato come agire diversamente, ecco qualche perplessità, in tale senso io ce l'ho, chiaro. Poteva l'Amministrazione attiva comportarsi diversamente, riducendo le aliquote?»

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani, considerato che non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri presenti, passa alle dichiarazioni di voto dei Capi Gruppo sulla proposta di Consiglio Comunale, n. 12 del 28.04.2016, posta agli atti della seduta consiliare.

Il Consigliere Comunale Rag. Carmelo Barbagallo capo gruppo del gruppo "Pedara Responsabile" esprime parere favorevole sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Comunale Ins. Domenica Pezzino capo gruppo del gruppo "Pedara al Centro" esprime parere favorevole sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Comunale Dott.ssa Verdi Milena capo gruppo del gruppo "Per Pedara" esprime parere favorevole sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Comunale dott. Domenico Pappalardo capo gruppo del "Gruppo Misto" annuncia l'astensione del proprio gruppo.

Il Consigliere Comunale Arch. Cristaudo Alfio capo gruppo del gruppo "PD" interviene: «Il gruppo del PD ritenuta l'importanza e la necessità di provvedere in via straordinaria all'approvazione delle aliquote e tenuto conto delle condizioni necessarie affinché si mantengano le stesse, ritiene di sostenere e promuovere la scelta fatta dall'Amministrazione e annuncia voto favorevole.»

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani non essendoci ulteriori interventi, informa i Consiglieri in aula che sulla proposta che sarà sottoposta a votazione è stato espresso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 06. Quindi procede alla votazione a scrutinio palese, per alzata di mano e, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati sulla proposta in oggetto, ottenendo il seguente esito:

Presenti n. 14 Consiglieri;

Voti favorevoli n. 13;

Voti contrari n. 0;

Astenuti n. 1 (Dott. Domenico Pappalardo)

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 12 del 28.04.2016 posta agli atti consiliari e che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale:

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia:

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la sopra riportata votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di C.C. n. 12 del 28.04.2016 che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Mario Laudani, pone a votazione di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:

Presenti n. 14 Consiglieri;

Voti favorevoli n. 13;

Voti contrari n. 0;

Astenuti n. 1 (Dott. Domenico Pappalardo)

E pertanto,

II CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

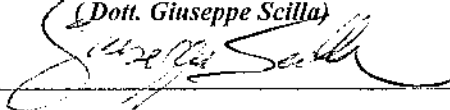
DELIBERA

di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Scilla)



IL PRESIDENTE DEL Consiglio Comunale

(Dott. Mario Laudani)



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 03 MAG 2016 per rimanervi
15 giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al 17 MAG 2016

IL MESSO NOTIFICATORE

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Scilla)

Dalla Residenza Comunale, li 18 MAG 2016

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Scilla)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

03 MAG 2016 al 17 MAG 2016

E' divenuta esecutiva il giorno 29/04/16

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 12 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li 18 MAG 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giuseppe Scilla)



Comune di Pedara

Provincia di Catania

Registro Generale Proposte N. 12 Del 28/04/2016
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE

SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. del Reg.	OGGETTO	Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. – Conferma per l'anno 2016 dell'aliquota già approvata per l'anno 2015.
Data:		

IL SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Visto il D. Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e sue successive modifiche ed integrazioni, istitutivo di una Addizionale Comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27.12.1997 n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge 16.06.1998, n. 191;

Premesso che con delibera di C.C. n. 56 del 29.10.1998 veniva istituita l'addizionale comunale IRPEF per il Comune di Pedara, a decorrere dal 1999, stabilendone la misura di 0,15 punti percentuali;

Vista la delibera di G. M. n. 21 del 11.02.2000, con la quale si incrementava di un ulteriore 0,15 per cento l'aliquota opzionale sull'addizionale IRPEF in vigore nell'anno 2009, portandola alla misura complessiva dello 0,30 per cento, con decorrenza 01.01.2000;

Vista la delibera di C. C. n. 7 del 30.04.2007, con la quale viene approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, esecutivo ai sensi di legge, entrato in vigore con effetto dal 01.01.2007, e sempre con la stessa delibera è stata determinata la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 28.09.1998 n. 360, nella percentuale dello 0,60 %, con decorrenza 01.01.2007;

Precisato che, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Regolamento, l'aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalla normativa vigente;

Ricordato che, l'art. 1 comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14.09.2011, come modificato dalla Legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n. 201 del 06.12.2011, ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale IRPEF, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'Imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,80 per cento, senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire una aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'IRPEF, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

Richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 – che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di

- riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;
- Tenuto presente** che, il cosiddetto Decreto Monti “Salva Italia” ha previsto una forte riduzione dei trasferimenti erariali a favore dei Comuni, ponendo pertanto l'esigenza di assicurare idonee fonti di finanziamento anche per le spese a carattere corrente;
- Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30.10.2012, ad oggetto: “Addizionale Comunale all'Irpef. – Determinazione aliquote per l'anno 2012.”, con la quale viene incrementata dello 0,20 per cento, e portando quindi l'addizionale comunale complessiva applicata all'Irpef, alla percentuale dello 0,80 per cento;
- Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 24.09.2015, ad oggetto: “Addizionale Comunale all'Irpef. – Conferma per l'anno 2015 dell'aliquota già approvata per l'anno 2014.”;
- Considerato** che il comma 26, dell'art. 1 della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) ha previsto per gli enti locali il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015 ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Considerato** che, dopo avere effettuato un attento esame delle Entrate e delle Spese, ed appurata l'esigenza di mantenere il livello attuale delle entrate correnti, al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario del Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 in corso di compilazione, e per soddisfare la predetta esigenza, si rende necessario mantenere l'attuale aliquota di compartecipazione all'IRPEF, di cui al comma 2 dell'art. 1 del D. Lgs. 28.09.1998, n. 360, pari alla percentuale dello 0.80 per cento;
- Visto** il D. Lgs. n. 175 del 21.11.2014, ed in particolare l'art. 8, ad oggetto: “Semplificazioni in materia di addizionali comunali e regionali all'Irpef”, che nel comma 3 recita”... i Comuni, contestualmente all'invio dei regolamenti e delle delibere relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono tenuti ad inviare, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, i dati contenuti nei suddetti regolamenti e delibere individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di natura non regolamentare, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali. Restano ferme le disposizioni in ordine alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere che devono essere inseriti nella predetta sezione del Portale esclusivamente per via telematica.”;
- Vista** la Circolare n. 31/E dell'Agenzia delle Entrate che fornisce chiarimenti in merito al D. Lgs. n. 175 del 21.11.2014, appena citato;
- Visto** il Decreto del 01.03.2016 del Ministero dell'Interno che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016 da parte degli enti locali;
- Visto** il D. Lgs. 360 del 28.09.1998 e s. m. i.;
- Visto** il D. L. n. 138/2011 art. 1 comma 11, convertito dalla Legge 148/2011;
- Vista** la legge 28 Dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per il 2016);
- Visto** l'art. 172 lettera e) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Visto** l'Ordinamento amministrativo degli EE. LL. vigente in Sicilia;
- Visto** lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visto** il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria in data 28.4.2016 acquisito ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;
- Visti** i pareri favorevoli sotto riportati, resi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

PROPONE

Per i motivi esposti in premessa:

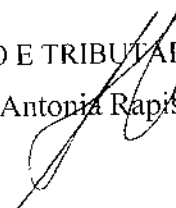
1. Confermare, per l'Esercizio 2016, l'attuale aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80 per cento, già in vigore per l'anno 2015, ai sensi

- dell'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
2. Dare atto che tale gettito è necessario per garantire il pareggio e l'equilibrio del Bilancio e della Gestione Finanziaria, nonché per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi;
 3. Dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di attenersi a quanto disposto dal presente atto, al fine della predisposizione del progetto di Bilancio di Previsione Esercizio 2016 e Pluriennale 2016-2018;
 4. Dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata, a cura del Responsabile del Settore Affari Finanziari e Tributari, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, e dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011, non essendo più prevista la spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC, come meglio specificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 4033 del 28/02/2014;
 5. Stante l'urgenza di provvedere, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di rispettare le date stabilite ottemperando agli obblighi di pubblicità previsti.

Sulla superiore proposta si esprimono i seguenti pareri:

a) dal responsabile del Settore Finanziario e Tributario D.ssa Antonia Rapisarda, ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile;

IL RESP. SERV. FINANZIARIO E TRIBUTARIO DELL'ENTE
(Dott.ssa Antonia Rapisarda)





COMUNE DI PEDARA

VERBALE N. 6

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di Aprile, alle ore 10:15, nei locali dell'ufficio di Ragioneria del Comune di Pedara si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, giusta Delibera di nomina del Consiglio Comunale per il triennio 2014/2016, n. 26 del 09/07/2014, sul seguente ordine del giorno:

- Parere sulla Proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: "Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. – Conferma per l'anno 2016 dell'aliquota già approvata per l'anno 2015".

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti, i Sigg.:

- Dott.ssa Anna Lucia Nicoloso - Presidente
- Dott. Guglielmo Marziani - Componente
- Dott. Giuseppe Nicolosi – Componente.

E' presente, altresì, la Dott.ssa Antonia Rapisarda, responsabile dell'Ufficio Finanziario dell'Ente.

Il Collegio:

Considerato che il comma 26, dell'art. 1 della legge 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) ha previsto per gli enti locali il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015 e, che pertanto, si è ritenuto mantenere la stessa aliquota approvata nell'anno 2015, pari allo 0,80%, al fine di mantenere l'equilibrio economico e finanziario del bilancio 2016;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7, del D. Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del decreto legge 10/10/2012, n. 174, il quale prevede che l'organo di revisione esprima il proprio parere;

Esaminata la proposta di delibera in oggetto indicata;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'ex artt. 1 L.R.n. 48/1991 e 12 L.R. n. 30/2000;

Osservata la coerenza, conformità e compatibilità dell'atto con il quadro normativo vigente e visti il D. Lgs n.26 7/2000 e lo Statuto Comunale;

all'unanimità

ESPRIME

Parere favorevole, per quanto di competenza, sulla proposta di delibera in oggetto.

Alle ore 11,00, la seduta viene sciolta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Anna Lucia Nicoloso

Dott. Guglielmo Marziani

Dott. Giuseppe Nicolosi